

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Legenda a fondo pagina

REGIONE CAMPANIA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.07.2008	SITUAZIONE AL 31.01.2009
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Legge Regionale n. 12 del 21.4.1997 e Del. di Giunta Regionale n. 3466/00.</p> <p>Aggiornamenti Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4 - comma 3.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Del. di Giunta Regionale n. 6682/00 di costituzione del Nucleo per la valutazione dei Dirigenti; - Del. di Giunta Regionale. n.1471/01 di approvazione del sistema di valutazione dei Dirigenti; - Del. di Giunta Regionale n. 2005/02 di definizione delle linee guida per il processo anno 2002. 	<p>Aggiornamento</p> <p>➤ Con Delibera di G. R. n. 65 del 16/01/2009 è stata prorogata l'attività del Nucleo di Supporto alla Valutazione dei Dirigenti sino al 30/06/2010.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento in corso di aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con atto di indirizzo prot. n. 604/UDCP/GAB/GAB del 05/02/2008, inviata agli Assessori Regionale e per conoscenza ai Coordinatori delle AA.GG.C., il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha evidenziato la necessità di orientare il processo di assegnazione degli obiettivi per l'anno 2008 al rispetto delle seguenti finalità strategiche: - Assegnare prioritariamente obiettivi economici tali da assicurare il rispetto dei livelli di certificazione della spesa POR fissati per dicembre 2008; 	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p>- Inserire nel Masterplan di ciascuna A.G.C. l'elaborazione di un programma operativo per la gestione del P.O.R. Campania 2007-2013;</p> <p>- Prevedere nel Masterplan di ciascuna A.G.C. l'individuazione delle prime misure attuative per l'anno 2009 riguardanti l'avvio della gestione del P.O. 2007-2013.</p> <p>Provvedimento aggiornato (I° semestre 2007) Con nota prot. n. 960/SP del 12/04/2007, inviata a tutti i Coordinatori di Area, l'Assessore alle Risorse Umane, tenuto conto dell'atto d'indirizzo del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 1413/UDCP/GAB/GAB dell'11/04/2007, ha evidenziato la necessità di orientare il processo di assegnazione degli obiettivi per l'anno 2007 al rispetto delle seguenti finalità strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnare prioritariamente obiettivi economici tali da assicurare il rispetto dei livelli di certificazione della spesa POR concordati e finalizzati al superamento della soglia di disimpegno; - inserire nei Master Plan delle Aree di Coordinamento obiettivi di ottimizzazione dell'Azione Amministrativa, finalizzati, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 10 della Finanziaria Regionale 2007, al rispetto dei tempi e all'ottimizzazione degli stessi. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività del Nucleo di valutazione della dirigenza (o ufficio con attività ad esso assimilabili) 	<p>Attività del I° semestre 2008 Nel I° semestre 2008, il Nucleo di Supporto alla Valutazione dei Dirigenti ha attivato il processo di validazione delle schede di valutazione dei Dirigenti per l'anno 2007.</p>	<p>Attività del II° semestre 2008 ➤ Nel 2° semestre 2008, il Nucleo di Supporto alla Valutazione dei Dirigenti ha provveduto al completamento del processo di monitoraggio degli obiettivi assegnati per l'anno 2008.</p>
A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs. 286/99 	<p>Progetto adottato Predisposta documentazione coerente con i principi del D.lgs. 286/99.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del servizio deputato al controllo 	<p>Servizio costituito Del. di Giunta Regionale n. 5291/01 di istituzione del Servizio di Controllo di Gestione-Monitoraggio e Valutazione. Con delibera di Giunta n. 772 DEL 16.06.2006, in un'ottica di riorganizzazione del settore "Formazione del</p>	

	Bilancio annuale e pluriennale”, al servizio 03 è stata data una nuova denominazione “Controllo di Gestione e Contabilità Economica” con assegnazione dei seguenti compiti: gestione ed aggiornamento del sistema di controllo interno di gestione e del sistema di contabilità economica direzionale.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di un progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione predisposto Piano di formazione avviato: stages e formazione in aula.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento di un progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione non aggiornato; non risultano aggiornamenti successivi al 31.07.2005 A seguito dell'avvio della sperimentazione del software di contabilità economica analitica direzionale CEDEP, è stato avviato un percorso di formazione assistenza generale per tutte le aree e un percorso specifico per quattro aree in particolare (Demanio e patrimonio, Industria, Agricoltura, Ricerca Scientifica) coinvolte nella sperimentazione. <i>Data di avvio dell'attuazione:</i> 19/4/2005; <i>Durata:</i> aprile - luglio 2005 I fase (assistenza generale e sperimentazione 4 aree); settembre dicembre 2005 II fase (sperimentazione in tutte le aree); <i>Personale coinvolto:</i> tutti i controller per una giornata; prima fase quattro aree 10 giornate.</p>	Non risultano aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatività del sistema 	<p>Il sistema è operativo. Sintesi delle attività e documenti prodotti nel I° semestre 2008 Con DGRC n. 839 del 16.05.2008 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2008 – personale del comparto escluso con qualifica dirigenziale. Con successiva circolare n. 456646 del 28.05.2008 dell'AGC AA.GG. gestione e Formazione del personale organizzazione e Metodo in riferimento al processo di valutazione dei risultati dei progetti aventi durata 16 giugno – 31 ottobre 2008 è stato disposto che i progetti stessi vanno trasmessi al Servizio 03 “Controllo di gestione e contabilità economica” del settore 01 “Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale” dell'AGC 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” che, a</p>	<p>Sintesi delle attività e documenti prodotti nel II° semestre 2008 ➤ A fronte dei 19 progetti speciali e dei 101 progetti di settore, il Servizio “Controllo di gestione “ ha rilasciato per ciascuno di essi la certificazione sul livello di conseguimento degli obiettivi, prevista ai sensi dell'art. 37, comma 3, del C.C.N.L. 2002-2005.</p>

	conclusione del progetto, dovrà rilasciare la certificazione prevista ai sensi dell'art. 37, comma 3 – ultimo periodo, del CCNL 2002-2005. Detta certificazione dovrà poi essere inviata dal Servizio 03 “Controllo di Gestione e Contabilità Economica” sia al Dirigente del Settore interessato che al Dirigente del Settore “Studio, Organizzazione e Metodo – formazione del Personale”.	
A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	Costituito Del. di Giunta Regionale n. 270/01 costituzione del Nucleo di Valutazione.	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	Nomine avvenute e aggiornate - Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 1155/01 nomina responsabile e Del. di Giunta Regionale n. 1213/01 selezione degli esperti. - La DGR 1897 del 31.10.2007 ha disposto di prorogare fino al 30 giugno 2008 l'incarico ai componenti del NVVIP ancora in attività. - La DGR 275 del 8.2.2008 ha disposto il rinnovo del contratto degli esperti del NVVIP fino al 31.12.2013. I contratti rinnovati sono stati firmati nel luglio 2008.	
<ul style="list-style-type: none"> Avvio operatività del Nucleo 	Anno 2001	
<ul style="list-style-type: none"> Attività del coordinatore responsabile 	Il ruolo del coordinatore è coperto Il coordinatore non ricopre altri diversi incarichi dirigenziali all'interno dell'amministrazione di riferimento.	
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione del nucleo 	Numero componenti: 8 <i>Di cui a tempo pieno: tutti.</i> Aggiornamento Attualmente il NVVIP si avvale della collaborazione di 2 consulenti senior e di 6 consulenti junior con contratto a valere dal novembre 2007.	Aggiornamento ➤ Il NVVIP si avvale della collaborazione di 1 consulente senior e di 6 consulenti junior.
<ul style="list-style-type: none"> Attività svolte 	Attività svolte nel I° semestre 2008 - Dal 31.1.2008 al 31.7.2008 il Nucleo si è riunito in 5 riunioni ufficiali, occupandosi di analisi dei rapporti di controllo di gestione relativi ai Progetti Integrati approvati (51), monitorandone i cronogrammi, e trattando tutte le richieste di inserimento di progetti nei PI ai sensi della DGR 1516/07; si rimanda ai verbali per il dettaglio di tali attività; - Per quanto riguarda il “parco progetti regionali” il	Attività del II° semestre 2008 - Dal 31.7.2008 al 31.1.2009 il Nucleo si è riunito in 7 riunioni ufficiali, occupandosi di analisi dei rapporti di controllo di gestione relativi ai Progetti Integrati approvati (51), monitorandone i cronogrammi, e trattando tutte le richieste di inserimento di progetti nei PI ai sensi della DGR 1516/07; si rimanda ai verbali per il dettaglio di tali attività; - Il Nucleo è stato impegnato nella valutazione degli

	<p>Nucleo ha provveduto alla valutazione ed all'aggiornamento dello stesso relativamente a tutte le proposte progettuali delle sessioni valutative dalla I alla VII;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda la I e II sessione (DDR N. 26 del 21 marzo 2008), sono stati inseriti nel PPR n. 1077 progetti materiali e n. 56 progetti immateriali; per quanto riguarda le sessioni III, IV e V, sono stati immessi nel PPR n. 410 progetti (DDR n. 7 del 7 marzo 2008); nel medesimo decreto sono stati aggiornati n. 7 progetti della I sessione. Per quanto riguarda la VI e VII sessione (DDR N. 73 del 10 luglio 2008) sono stati immessi nel PPR n. 113 progetti; nel medesimo decreto sono stati aggiornati e/o inseriti n. 106 progetti delle sessioni dalla I alla V; - Al 31.7.08 era in corso la valutazione della VIII sessione di valutazione; - Nel corso del periodo il Nucleo ha altresì proceduto alla stesura della relazione tecnica sull'accordo di programma quadro infrastrutture per i sistemi urbani VI atto integrativo -premierità per la raccolta differenziata- ex delibera CIPE n. 3/2006 e n. 14/2006 punto 2.5.1.a ed ex DGR Campania 1999/06; - Il Nucleo ha dato inizio alle attività propedeutiche alla valutazione del Programma Attuativo del FAS 2007-2013; - Il Nucleo ha altresì fornito assistenza all'ADG per la predisposizione del Piano di valutazione unitario e per la definizione del piano operativo sugli obiettivi di servizio. 	<p>studi di prefattibilità predisposti ai sensi dell'accordo di programma quadro "Studi di fattibilità" stipulato con il Mi.S.E., come previsto dalle DGR Campania n. 395/07 e 1286/07 del 17.7.2007 esprimendo un parere sulla opportunità tecnica di proseguire nella II Fase (redazione studi di fattibilità) e formulando indicazioni di orientamento tecnico per la realizzazione della II Fase, tenendo conto del programma e della metodologia presentati dal progettista. In particolare il Nucleo ha esaminato 17 studi di prefattibilità, dichiarandone 11 non valutabili, ed esprimendo 5 pareri positivi ed 1 parere non positivo. L'elenco di tali studi è disponibile presso il NVVIP e si evince dai verbali di riunione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda il "parco progetti regionale" il Nucleo ha proceduto nell'analisi nei progetti pervenuti; nel periodo non ha prodotto atti ufficiali; - Il Nucleo ha continuato le attività propedeutiche alla valutazione del Programma Attuativo del FAS 2007-2013 contribuendo nell'elaborazione di studi sull'articolazione del programma; le attività sono state rallentate per lo scarso avanzamento della programmazione; - Il Nucleo ha fornito assistenza all'ADG con attività di supporto alla programmazione 2007-2013 del piano di azione per gli obiettivi di servizio, esplicitasi sia nella fase di focalizzazione delle strategie sia in quella di comunicazione e implementazione del piano; - Il Nucleo ha contribuito alla predisposizione del Piano di valutazione unitario avviando il processo di ascolto dei responsabili dei programmi, volto a definire i temi di valutazione da includere nel Piano; ha poi lavorato alla redazione del Piano di valutazione, che è stato anche discusso con il partenariato economico e sociale, con il Sistema Nazionale di Valutazione e con la Commissione Europea; - Il Nucleo ha svolto attività di supporto alla programmazione unitaria attraverso la costruzione di strumenti di programmazione dell'attuazione degli obiettivi operativi dei PO 2007-2013;
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Il Nucleo nell'ambito delle attività di cui sopra ha svolto attività di supporto alle AGC di competenza per la compilazione e aggiornamento delle road map; Il Nucleo ha svolto attività di supporto alla programmazione unitaria, attraverso l'analisi degli indirizzi strategici della Legge 13/2008 – PTR ed un'analisi della territorializzazione della spesa in corso e programmata, degli strumenti di governance territoriali e degli indirizzi strategici regionali attraverso GIS; - Il Nucleo ha effettuato l'istruttoria tecnica dei progetti presentati nell'ambito del bando a valere sulla misura 1.4 del POR Campania 2000-2006 (reti irrigue), per un valore delle proposte di circa 65 M€, così come previsto dal Decreto Dirigenziale N. 28 del 5 agosto 2008 (AGC sviluppo attività settore primario); - Il Nucleo ha contribuito alla definizione della procedura sugli Accordi di Reciprocità per la programmazione 2007-2013, fornendo assistenza all'AdG per le attività preparatorie in merito; - Il Nucleo ha dato inizio all'istruttoria dell'APO turismo, poi interrotta in attesa del perfezionamento della documentazione da produrre.
--	--	---

A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa (fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni nel semestre di riferimento 	<p>I° semestre 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente al fondo FESR il trasferimento telematico dei dati ha interessato 701 beneficiari finali su 701 per una spesa di € 177.300.565, pari al 100% del totale; - in relazione al FSE il 100% della spesa (€ 273.984.189,86, totale spesa cumulata) è stata interessata da trasferimento telematico dei dati; - per il fondo SFOP il trasferimento telematico dei dati ha interessato 238 beneficiari finali su 238 totali per una spesa certificata, nel I° semestre 2008, di Meuro 0,16 pari al 100% del totale; - per il fondo FEOGA il trasferimento telematico dei dati ha interessato 10404 beneficiari finali su 10404, pari al 100%, per una spesa certificata, nel I° semestre 2008, di Meuro 42.06 pari al 100%. 	<p>II° semestre 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente al fondo FESR il trasferimento telematico dei dati ha interessato 688 beneficiari finali su 701 per una spesa di € 376.927.330, pari al 100% del totale; - in relazione al FSE il 100% della spesa è stata interessata da trasferimento telematico dei dati; - per il fondo SFOP il trasferimento telematico dei dati ha interessato 251 beneficiari finali su 251 totali per una spesa certificata, nel II° semestre 2008, di Meuro 2,69 pari al 100% del totale; - per il fondo FEOGA il trasferimento telematico dei dati ha interessato 10635 beneficiari finali su 10635, pari al 100%, per una spesa certificata, nel II° semestre 2008, di Meuro 39,01 pari al 100%. - Si precisa che i dati relativi al numero dei beneficiari
--	---	--

	- Si precisa che i dati relativi al numero dei beneficiari finali FEOGA e SFOP sono complessivi e non limitati solo al primo semestre 2008.	finali FEOGA e SFOP sono complessivi e non limitati solo al secondo semestre 2008.
A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (*) (Monitoraggio a cura del Ministero della Funzione Pubblica-Formez)		
<ul style="list-style-type: none"> Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	I° semestre 2007 - La popolazione servita da Sportelli Unici istituiti è pari al 92,8% . - La popolazione servita da Sportelli Unici che risultano operativi è pari al 59,3% . Cfr. www.sportelloimpresa.it	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<i>(*) Gli indicatori relativi a: chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, rilevazione della quota di sportelli unici con procedimenti avviati, rilevazione dei tempi medi di conclusione e quantificazione dei procedimenti conclusi nei termini massimi, sono stati rilevati fino al 2004 e sono disponibili nelle tavole di monitoraggio precedenti (cfr. tavole in archivio).</i>		
A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro-Isfol)		
<ul style="list-style-type: none"> Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	Iter completato (anno 2002) Legge Regionale n. 14/98 istituisce e delimita 49 centri per l'impiego.	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	Popolazione adeguatamente coperta (anno 2002) La popolazione coperta in media dalle funzioni erogate secondo la rilevazione del 2006 è pari al 69,9%.	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs.276/03 	Definizione normativa in corso; non risultano aggiornamenti successivi a luglio 2006 E' stata predisposta da parte della Giunta Regionale ed in particolare dall'Assessorato al Lavoro una proposta di legge riguardante "Testo unico in materia di legislazione regionale sul lavoro " concertata con le rappresentanze sociali e trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione. All'interno del ddl sono indicati i criteri generali con cui la Giunta disciplinerà in seguito le autorizzazioni e il sistema di accreditamento regionale.	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della borsa regionale del lavoro 	Nodo regionale costituito e avviato E' stato costituito il nodo regionale della borsa nazionale continua del lavoro ed è in fase di completamento il collegamento al portale della borsa nazionale. Il nodo di borsa costituisce una delle componenti del	Non risultano ulteriori aggiornamenti

Sistema informativo Lavoro (SIL) Campania attualmente costituito dai seguenti elementi:

1) La rete dedicata dei Cpi (con il supporto dei sistemi applicativi Netlabor e Adeline che assolvono alle funzioni di gestione amministrativa dell'anagrafe del lavoro e delle comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro; è in corso l'attivazione di un nuovo sistema sostitutivo di NETLABOR con architettura web service

2) Il portale regionale del lavoro (www.lavorocampania.it), rete pubblica dei servizi con informazioni e servizi per la popolazione attiva, le imprese, gli attori autorizzati e accreditati

3) Sistema di Incontro Domanda Offerta articolato nei due moduli IDO di Netlabor e Servizio D-O del Portale, del lavoro, tra loro integrati. Il sistema costituisce il nodo regionale di borsa

4) L'osservatorio regionale sul mercato del lavoro per la raccolta, l'elaborazione e la reportistica sulle informazioni relative all'anagrafe del lavoro, ai rapporti di lavoro e all'incontro D-O tramite nodo regionale di borsa lavoro.

Il nodo è stato avviato in convenzione con il Ministero del Lavoro e con il servizio Asp presso il Ministero stesso il nodo regionale della BNCL.

E' stato inoltre avviato l'iter per l'adozione del nuovo sistema di Sil locale per la gestione degli adempimenti e dei servizi, fornito in offerta sussidiaria dal Ministero del Lavoro. Tale sistema sostituisce l'applicativo Netlabor 4.1 che resterà attivo fino al completamento del passaggio ai nuovi applicativi.

Il nodo regionale del nuovo sistema che adotta un'architettura federata di Sil locali (provinciali) è attivato in prima istanza con modalità Asp presso lo stesso Ministero del Lavoro e successivamente nel suo assetto definitivo con modalità in "house";

E' prevista la piena integrazione del nuovo sistema delle componenti Portale del Lavoro e Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro già attive per il Sil regionale, nonché della componente nodo regionale di Borsa Lavoro.

<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 	<p align="center">griglia per funzione di servizio al 31.12.06 (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro-Isfol)</p>	
<p>A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del D. Lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle disposizioni regionali esistenti 	<p>Con DGRC n. 1956 del 30 novembre 2006 si è preso atto e ratificato l'Intesa Istituzionale Preliminare, sottoscritta in data 27 ottobre 2006 a Ravello presso la Villa Rufolo, tra la Regione Campania, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, concernente le modalità di collaborazione per l'elaborazione congiunta dei piani territoriali di coordinamento provinciale con specifica considerazione dei valori paesaggistici ai sensi ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 143 e 144 s.m.i, nonché, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 57 e in attuazione della LRC n. 16/2004.</p> <p align="center">griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.07.08</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il 16 settembre 2008 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il Piano Territoriale Regionale con gli indirizzi di tutela paesaggistica; ➤ Il Piano Territoriale Regionale della Campania è stato approvato con legge n. 13 del 13 ottobre 2008 e pubblicato sul BURC n. 45 bis del 10 novembre 2008 e n. 48 bis del 1 dicembre 2008. ➤ Il 13 novembre 2008 a Firenze è stata sottoscritta una ulteriore intesa istituzionale tra direzione regionale della Campania del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania per istituire un tavolo permanente per il controllo della qualità del paesaggio, finalizzato, in via prioritaria, alla salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici presenti nel territorio regionale. <p align="center">griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.01.2009</p>
<p>A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Autorità istituite e Piani approvati in 5 ATO. Copertura di popolazione pari al 100% Adottato Piano Regionale di Tutela delle Acque Ridefinizione delle delimitazioni in corso e aggiornamento dei piani d'ambito</p> <p><i>Estremi istituzione autorità d'ambito per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO 1 - Nomina Commissario con DPGR n. 00128 del 4/03/98 con succ. Nomina Presidente ATO Del. CdA n. 2 del 08/02/02; - ATO 2 - Atto Costitutivo del 16/10/97; ATO 3 - Del. Assemblea di insediamento dell'Ente del 23/01/98; - ATO 4 - Delibera di Assemblea Generale n. 1 del 22/07/98. <p><i>Estremi approvazione piani per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO 1 - Del. ATO n. 9 del 29/05/03 e DGR 1725/04; 	

	<p>- ATO 2 - Del. ATO n. 4 del 30.09.2002 e DGR 6426/02; - ATO 3 - Del. ATO n. 5 del 31/07/2000 e DGR 1724/04; - ATO 4 - Del. ATO n. 13 del 23/12/2002 e DGR 1726/04; - ATO 5 - L'art. 3 della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale della regione Campania – Legge Finanziaria regionale 2007" ha istituito l'ATO 5 denominato "Terra di Lavoro" comprendete tutti i comuni della Provincia di Caserta. <i>Copertura complessiva di popolazione con Autorità d'Ambito istituite e Piani approvati: 100%.</i> Si rileva che la Regione Campania ad agosto 2007 ha adottato il Piano Regionale di Tutela delle Acque. In considerazione del fatto che l'art. 3 della LR 1/2007 non ha ancora trovato attuazione e che l'art. 1 comma 38 della Legge 244/07 (Finanziaria 2008) ha previsto entro il 1 luglio 2008 una ridefinizione della delimitazione degli ATO idrici, la mancata costituzione dell'ATO 5 non incide sull'attuale grado di copertura dell'indicatore in esame. In particolare, dal momento che i Piani di ATO vigenti ricomprendono i Comuni che dovrebbero ricadere nell'ATO 5, il dato relativo alla copertura di popolazione con Piano di ATO risulta pari al 100%. L'ATO 2 ha intrapreso il percorso di aggiornamento del Piano di Ambito, al fine di garantirne la coerenza con la più recente normativa e con il Piano Regionale di Tutela delle Acque in vigore.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzioni e Disciplinare Tecnico approvati in 3 ATO. Copertura di popolazione pari a 88,4% (non aggiornato) <i>Estremi approvazione convenzioni e disciplinare tecnico per ATO:</i> - ATO 1 - NO; - ATO 2- ATO 2 Napoli Volturno Deliberazione Assembleare n. 7 del 23 novembre 2004; - ATO 3 - Deliberazione Assembleare n. 3 del 29/02/2000; - ATO 4 - Delibera di Assemblea Generale n. 03 del 21/04/2004.</p>	

	<i>Copertura complessiva di popolazione con convenzioni e disciplinare tecnico approvati: 88,4%.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Decisione affidamento in 3 ATO. In corso di definizione in un ATO. Copertura di popolazione pari a 88,4% <i>Estremi decisione di affidamento gestione per ATO:</i> - ATO 2 - Deliberazione Assembleare n. 7 del 23 novembre 2004; - ATO 3 - Deliberazione Assembleare n. 3 del 29/02/2000; - ATO 4 - Delibera di Assemblea Generale n. 07 del 30/06/2003 e n.03 del 21/04/ 2004; - ATO 1 - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO 1 Calore Irpino Del. n. 16 del 31 ottobre 2005 "Indirizzi programmatici e inizio procedure per l'affidamento del SII". Popolazione servita da ATO con avvenuta decisione di affidamento della gestione del SII: pari al 88,4%.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Procedura espletata in 2 ATO e in corso in 1 ATO <i>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza:</i> - ATO 2 – Gara ATO 2 "Avviso di Gara pubblicato in GU n. 294 del 16 dicembre 2004, pag. 46 (Proroga scadenza al 15 aprile 2005); si segnala che per l'ATO 2 è intervenuta una proroga della scadenza della procedura di selezione al 31 ottobre 2005, pubblicata in GUCE in data 12 settembre 2005 ATO 2 Napoli-Volturno: Delibera del CdA n 8 del 1 marzo 2006 che revoca la gara per la selezione del socio privato di minoranza della società cui affidare la gestione del S.I.I. e l'esecuzione diretta dei lavori. I termini di gara sono stati prorogati più volte, con decisione assembleare n. 1 del 30.01.2006 è stata revocata la scelta di affidare il SII ad una costituenda società consortile pubblico-privata. In tale sede l'Assemblea ha ritenuto preferibile una soluzione gestionale "<i>in house providing</i>", ai sensi della lett. c) dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000. Il CdA, non essendo pervenute offerte, con delibera n 8 del 1.03.2006 ha disposto la revoca della gara; - ATO 3 - Delibera n. 23 del 12/12/2000; nel 2000 è</p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti

	<p>stata adottata la Del. su "Avvio procedure di gara per selezione del socio di minoranza" che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva della cessione del 19% delle azioni GORI SpA.</p> <p><i>Estremi provvedimenti affidamento diretto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO 3 - Deliberazione n. 30 del 15/10/2001; - ATO 4 - Delibera di Assemblea Generale n. 03 del 21/04/ 2004. In virtù della L. n. 350/2003, conferma l'affidamento diretto alla società SIIS scarl della gestione del servizio idrico integrato. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	<p>Contratto firmato in 2 ATO; non risultano aggiornamenti</p> <p><i>Estremi dell'atto convenzionale/concessorio di affidamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO 1 - NO; - ATO 2 - NO; - ATO 3 - Convenzione di gestione - Prot. 1105 del 30/09/2002; - ATO 4 – Convenzione di gestione e disciplinare tecnico sottoscritti in data 14 ottobre 2004 - Prot. n. 1/2004. <p><i>Contenuto sintetico/durata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO 3 - durata 30 anni; - ATO 4 - Durata confermata a 25 anni. 	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	<p>Popolazione coperta: 39,8% (invariata).</p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p>Informazioni al luglio 2004; non risultano successivi aggiornamenti</p> <p><i>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata:</i> Dato non disponibile;</p> <p><i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente:</i> ATO 4 - 23 dicembre 2002; ATO 3: <i>non pervenuto.</i></p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	<p>Delimitazione avvenuta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinanza n. 319/02 del Commissario di Governo per l'emergenza dei rifiuti delimitazione dei 5 ATO corrispondenti alle Province e di costituzione de gli Enti d'Ambito per il ciclo integrato dei Rifiuti – EPAR. - Definizione del Piano Regionale Rifiuti Urbani ad opera del Commissariato Rifiuti da adottare entro il 15/10/2007. 	

	<p>Adottato Piano Regionale con Ordinanza Commissariale. Confermata la delimitazione degli ATO (una per Provincia tranne Napoli che ne può istituire 2) - L'Ordinanza del Commissariato rifiuti Campania n. 77 del 2006 aveva previsto la definizione dei criteri per una nuova delimitazione degli ATO e delle relative procedure di attivazione. Nel rinviare ad apposito intervento legislativo regionale, per una più compiuta definizione delle competenze e dei criteri di delimitazione degli ATO, l'ordinanza aveva stabilito che, nelle more della attivazione degli enti di gestione degli ATO nelle forme di legge, la Regione avrebbe assunto il ruolo di «committente» per l'affidamento dei servizi di gestione e smaltimento dei rifiuti. - L'art. 15 della Legge Regionale n. 4/2007 stabilisce la delimitazione degli ATO (consorzi obbligatori di Comuni ex Dlgs 267/00) confermando, in sede di prima applicazione del Dlgs 152/06, quanto previsto nell'ordinanza comm. 319/02: coincidenza dell'ATO con ogni circoscrizione provinciale, salvo che per la provincia di Napoli che può prevedere l'istituzione di due ATO. La L.R. stabilisce altresì le forme di cooperazione tra EE.LL. per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani. - Adozione del Piano Regionale dei rifiuti urbani della Campania ai sensi dell'art. 9 L. 87/07, con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella regione Campania n. 500 del 30 dicembre 2007. Il Piano conferma la delimitazione prevista dalla L.R. 4/2007 e rimanda alle Province l'espletamento delle procedure per l'istituzione e l'attivazione degli ATO.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta 	<p>Organismi istituiti Ordinanza n. 319/02 di affidamento gestione agli EPAR. Aggiornamento: aboliti i Consorzi di bacino La L.R. 4/2007 ha abolito i Consorzi di bacino.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	<p>Tariffa determinata e applicata in 5 Comuni - Ordinanza n. 254/03 del Commissario di governo per i rifiuti: determinazione della tariffa dell'intero ciclo integrato dei rifiuti.</p>	

	- Il numero di comuni che applicano la TIA al 2007 (fonte APAT – ONR 2007) risulta pari a 5: uno in provincia di Caserta, tre in provincia di Napoli e uno in provincia di Salerno, per un numero di abitanti interessati pari a 69.132, corrispondenti al 1,19% della popolazione totale regionale.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	Approvato Ordinanza n.319/02 del Commissario di Governo di approvazione del piano di ridefinizione gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania e forma di gestione per gli EPAR.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione della tariffa 	Tariffa attuata in due Comuni; non risultano aggiornamenti Risultano solo 2 comuni che hanno adottato la Tariffa al 2004 (Fonte Rapporto Rifiuti 2004 - APAT-ONR 2004) Estremi di comunicazione agli utenti: dato non disponibile.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del modello gestionale (concessioni, società miste, affidamento diretto o altro) 	Modello non attuato <i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale: non pervenuto.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	Informazioni al I° semestre 2004; non risultano successivi aggiornamenti <i>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: dato non disponibile.</i> <i>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti: Ordinanza Commissariale 319 del 30/09/2002 - "Piano di ridefinizione gestionale del ciclo integrato dei rifiuti in Regione Campania".</i>	
A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa 	Istituita Legge Regionale n. 10/98: istituzione dell'Agenzia.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi 	Nomine avvenute Decreto n. 5957/99, Delibera di Giunta. n. 5766/99 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2697/00. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 396 del 20 luglio 2004.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamento interno di organizzazione 	Regolamenti emanati Del. di Giunta Regionale. n. 3458/00.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni 	Assegnazioni effettuate Del. di Giunta Regionale. n. 4447/00.	

strumentali e umane per il relativo funzionamento		
<ul style="list-style-type: none"> Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale 	<p align="center"><u>griglia per tematismo al 31.07.08</u></p> <p align="center">Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.01.05</p>	<p align="center"><u>griglia per tematismo al 31.01.2009</u></p> <p align="center">Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.01.05</p>
A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)		
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi 	<p>Predisposto Piano di Attività presentato al Comitato di Sorveglianza del 28.12.2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Diffusione documenti 	<p>Nuovi documenti disponibili I° semestre 2007 Stesura rapporto di monitoraggio e valutazione politiche del lavoro 2° volume, di prossima pubblicazione con aggiornamento dati al 2005 delle politiche del lavoro resi disponibili dal ministero del lavoro e analizzati a livello regionale. Successivamente alla pubblicazione il rapporto sarà oggetto di una presentazione pubblica, sarà distribuito e pubblicato sul sito www.lavorocampania.it. <i>Indirizzi web:</i> www.centri-impiego.it e www. Lavoro.campania.it Non sono ancora disponibili nuovi prodotti realizzati che saranno chiusi a giugno 2008. Sono in corso azioni di riprogettazione e integrazione del Sistema informativo del lavoro che l'Agenzia ha proposto al Parco progetti regionale nella scadenza di gennaio 2008 con un progetto dal titolo Sistema informativo integrato del Lavoro nel quale si propone l'integrazione del Sistema informativo lavoro con altre fonti informative come Inps, Istat e indagini sulle Imprese destinatarie di finanziamenti per valutare gli impatti occupazionali delle politiche di sviluppo realizzate.</p>	<p>Nuovi documenti disponibili II° semestre 2008 ➤ E' disponibile presso l'ArLav (e in pubblicazione) la relazione sul secondo rapporto di valutazione delle politiche del lavoro, insieme ai rapporti su specifiche tematiche analizzate (impatto delle politiche nazionali; transizioni nel mercato del lavoro regionale; occupazione e dinamiche salariali nella regione e nelle province).</p>

Legenda

La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.

La colonna (2) "Situazione al 31.07.2008" riporta la sintesi, predisposta dal DPS, della situazione delle Amministrazioni all'assegnazione delle riserve aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.07.2008.

La colonna (3) "Situazione al 31.01.2009" riporta gli aggiornamenti predisposti dalle Amministrazioni.

Il contenuto è stato sintetizzato in grassetto. Inoltre per garantire l'omogeneità delle informazioni, si è provveduto a segnalare le informazioni non pervenute.

NB: Il Monitoraggio è a cura della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria.